

Osservazioni. — È soprattutto in considerazione della frequenza di questa *Licuala* nella Cochinchina meridionale, che credo riconoscere in essa la *Corypha pilearia* di Loureiro, la di cui descrizione si adatta assai bene alla *L. spinosa*, ma è talmente generale che può convenire ad un buon numero di specie. La *Licuala spinosa* sembra la specie più diffusa del Genere. È naturale quindi che sia alquanto variabile.

**LICUALA SPINOSA** subvar. **BREVIDENS** Becc. — Frondium segmentis medianis truncatis superficialiter dentatis.

Abita. — A *Bencàt* lungo il fiume di *Saigon*. A questa varietà possono forse riportarsi anche degli esemplari dell'*Isola Phu-Quoc* nel Golfo del Siam, dov'è frequente, ed è chiamata dagli indigeni « Cay ma cac. » (Pierre).

Osservazioni. — Ho distinto questa forma; ma invero la maggiore o minore profondità dei denti è cosa tanto variabile, che appena può servire a distinguere una varietà.

15. **LICUALA BINTULENSIS** Becc. sp. n. — Inter majores, subacaulis, frondibus peltato-digitatis, segmentis paucis (9), exterioribus angustis, intermediis et mediano late cuneatis. Spadix erectus, ramis in ramulos 6-8 breves lanuginoso-leproso divisis. Flores ovati, acuti, calyce extus piloso, margine truncato integro; corollae lobis triangularibus acutis, crassis, intus antheras in foveolis nidulantibus; urceolo truncato, filamentis brevissimis, denticuliformibus, antheris ovatis; ovario glabro.

Abita. — Presso il mare a *Bintulu* in Sarawak, Borneo (P. B. n.º 4032.)

Descrizione. — Subacaule. Fronde peltato-digitate. Piccioli lunghi (quello della fronda esaminata è lungo 1 m. 80, grosso 10 mill. in basso e 5 in alto), triangolari, ottusi di sotto, leggermente incavati a doccia di sopra sin quasi verso l'apice, coi margini laterali non taglienti e provvisti di spine corte coniche orizzontali sin quasi verso l'apice, dove sono ridotte a piccoli tubercoli. Vagina basilare reticolato-fibrosa, terminata (nelle fronde giovani) in ligula lunga sino 20 cent., cartacea, dilacerata in lacinie irregolari lineari essucche. Lembo con 9 segmenti (ho visto una sola fronda), di cui gli esterni 40-45 cent. lunghi e 2-3 cent. larghi, con un sol nervo primario superiore e con il dente del lato interno lineare caudato. I segmenti sono gradatamente più larghi verso il centro della fronda, sono molto obliqui all'apice, e col dente del lato interno di ogni lobo molto più allungato di quello esterno; i pochi segmenti presso il centro sono meno obliqui degli esterni, con lobi larghi e brevemente bidentati; il segmento centrale è lungo 66 cent., cuneato, simmetrico, ossia con la costola che lo percorre situata nel mezzo, indiviso e troncato all'apice (dove è largo circa 16 cent.), con lobi molto corti. Lo spadice sembra più corto del picciolo (1 m. 30 nell'esemplare studiato), è drittissimo, compresso, con i margini acuti; porta 5-6 palchi di rami eserti dalle spate. Spata basilare, compressa ancipite; le spate superiori lungamente tubulose, appresse allo spadice e niente affatto inflate, assai compresse, bicarenate, lacero-fibrose all'apice, verdi, ricoperte d'indumento ferrugineo detergibile. Ramificazioni nell'insieme 10 cent.